

UNA LUCE BLU SULL'EUROPA



Il giorno 9 maggio celebreremo la festa dell'Europa. Qualcuno si chiederà perché proprio il 9 maggio. Non è certo casuale. Infatti tale data segna l'anniversario della dichiarazione nella quale il ministro degli esteri francese Schuman espose la sua idea di una nuova collaborazione politica in Europa che avrebbe evitato per sempre lo scoppio della terza guerra mondiale ed avrebbe promosso pace e democrazia, solidarietà e armonia tra i popoli dell'Europa. Un'idea grandiosa, stupenda:

tutti i popoli dell'Europa cittadini di un Villaggio globale, dove far valere i propri titoli e qualifiche, dove merci e persone viaggiano liberamente, senza barriere al commercio e alle idee. Non ultimo, se non ci fosse stata l'Europa, non ci sarebbe stato neppure il progetto Erasmus ideato da Sofia Corradi, che sin dal lontano 1969 ha inventato il Programma Erasmus dell'Unione Europea e si è impegnata per ben diciotto anni in attività di ricerca e promozione, affinché la sua idea innovativa diventasse realtà nel 1987.



E' proprio grazie a Lei, a **"Mamma Erasmus"** mente illuminata e donna generosa, che noi, studenti e docenti dell'Istituto Marchi- Forti, proprio da Pescia ormai da molti anni partiamo verso le città europee, progettando percorsi comuni con studenti ed insegnanti lontani, ospitando ed essendo ospitati, lavorando in aziende lontane, per acquisire sicurezza e soprattutto diventare cittadini di un mondo ancora più in armonia, dove i percorsi, le culture, le lingue

e gli stili di vita si intersecano in esperienze di arricchimento e si colorano dei colori dell'arcobaleno, perché se L'Erasmus fosse un oggetto, io vorrei che fosse proprio un **arcobaleno**, dove tutti i colori stanno bene insieme: il più inclusivo dei progetti.